

Dalla coprogettazione alla corisultazione con bilanci sociali affidabili

Centro Studi Zancan (Malosco),
29-30-31 luglio 2024

Proposte Formative 2024

I perché del seminario

La riforma del codice del terzo settore e la sentenza Corte Cost. 131/2020 hanno prefigurato le potenzialità delle pratiche di coprogrammazione e coprogettazione che potranno contribuire allo sviluppo di nuove soluzioni di welfare. Le missioni 5 e 6 del PNRR hanno evidenziato l'utilità di uno sforzo qualificato in questa direzione, componendo idee e soluzioni con programmi originali e sostenibili. L'amministrazione condivisa può concretamente consentire di raggiungere obiettivi sociali in modo non soltanto più rapido, bensì, anche più efficace: il bilancio sociale diviene così il mezzo di prova e verifica del rapporto tra obiettivi e risultati raggiunti.

Questioni da approfondire

Quali sono le criticità e le potenzialità della coprogettazione? Come si posizionano nell'attuale sistema dei servizi? Quali risultati attendersi da una coprogettazione? Le pratiche di amministrazione condivisa richiedono un cambiamento da parte di chi? Quali sono le ragioni giustificative dell'introduzione di questa nuova metodologia? La coprogettazione quali vincoli e incentivi ha a disposizione nella fase di rendicontazione sociale? Come si configurano, dunque, i bilanci sociali nella coamministrazione della cosa pubblica?

Metodo di lavoro

Le ragioni giustificatrici e necessarie dell'introduzione nell'ordinamento delle pratiche di amministrazione condivisa. Concrete potenzialità e criticità derivanti dall'utilizzo dello specifico istituto della coprogettazione. Casi di studio e approfondimento delle modalità concrete con cui ETS e Amministrazioni, vengono chiamati, oggi, a "coamministrare". Metodologie su come costruire bilanci sociali affidabili cosicché i cambiamenti e i risultati derivanti dalla coprogettazione siano resi evidenti e valorizzabili.

Destinatari

Il seminario è rivolto in particolare a dirigenti di servizi pubblici, responsabili di unità operative semplici e complesse, dirigenti di enti di terzo settore attivi nei sistemi dei servizi alle persone sociali, sanitari, educativi, amministratori e referenti politici interessanti al tema. È rivolto anche a studiosi e ricercatori sui temi dell'amministrazione condivisa e delle politiche di welfare.

Docenti ed esperti

Tiziano Vecchiato, presidente Fondazione Zancan

Francesca Pellegrini, avvocato, Padova

Luigi Corbella, commercialista, esperto enti terzo settore, Monza

Note organizzative

Il seminario è residenziale e si svolge presso il Centro studi della Fondazione Zancan, in Alta Val di Non a Malosco (TN), in viale Alpino, 8. Oltre alle attività nelle sale studio e nella sala principale, i partecipanti saranno alloggiati presso il Centro studi in stanze singole.

Costi

Iscrizione e pagamento entro il 15.5.2024: 590 euro + iva 22%. Dopo tale data: 780 euro + iva 22%.

Il seminario è confermato con un minimo di 15 partecipanti.

La quota è esente iva per i dipendenti di Enti Pubblici (sarà emessa fattura in esenzione da iva ai sensi dell'art. 14, c. 10 della L. 537/93).

Il costo comprende l'iscrizione al seminario e la quota alberghiera (vitto e alloggio). Per iscriversi, completare il modulo disponibile a questo [link](#).

Informazioni

Email segreteria@fondazionezancan.it

Tel. 049663800

Sito web www.fondazionezancan.it



Sala plenaria



Sala lettura



Wi Fi gratuito



Stanze attrezzate



Ascensore



Parcheggio